

Nella mattina del 20 novembre 2018, a circa 1 miglio dal porto di Livorno, si è svolta una esercitazione congiunta tra Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, il 118 e la compagnia di navigazione Toremar. Per i vigili del fuoco ha partecipato una squadra terrestre, il nucleo sommozzatori e la sezione navale, tutti appartenenti al comando di Livorno.

La simulazione prevedeva un incendio nella sala macchine del traghetto Liburna, in navigazione da Livorno verso l'isola di Capraia.

Non appena l'incendio è stato rilevato a bordo della motonave, è subito intervenuta la squadra antincendio di bordo al fine per domare l'incendio, mentre il comandante della nave, secondo le procedure, ha contattato la capitaneria di porto per riferire la situazione.

La Sala Operativa della Capitaneria di Porto, che ha coordinato l'intera operazione, valutata la gravità dell'emergenza, ha disposto l'immediato invio di proprie richieste contestualmente l'intervento dei vigili del fuoco.

Quest'ultimi hanno inviato un'imbarcazione antincendio dalla sezione navale e il personale del nucleo sommozzatori, oltre ad una squadra terrestre presso il porto.

Durante la fase di spegnimento nella sala macchine del traghetto un marittimo rimane intossicato, mentre una seconda persona subisce un trauma a seguito di una caduta accidentale.

I vigili del fuoco, una volta saliti a bordo della motobarca hanno provveduto all'estinzione dell'incendio ed al soccorso, secondo le procedure sanitarie standard dei feriti che sono stati trasferiti su una motovedetta SAR per il trasporto al porto di Livorno dove sono stati affidati alle cure del personale del 118 presenti sul posto.

I vigili del Fuoco hanno provveduto anche all'effettuazione di riprese video, con l'ausilio di un drone al fine di avere un valido supporto per l'analisi ed il miglioramento delle strategie di interventi di soccorso effettuati in maniera congiunta.

Durante l'esercitazione è stato impiegato il nucleo SAPR (sistemi aeromobili pilotaggio remoto), per effettuare alcune riprese video e per sperimentare le migliori procedure operative nell'utilizzo dell'apr dalle unità navali del corpo nazionale.

L'esercitazione, terminata poco dopo le ore 10, rientra nelle finalità addestrative congiunte tra la Capitaneria di Porto ed i Vigili del Fuoco.